

# VOCI DEL PARCO



NOTIZIE DAL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO \* N.2.2015

## **IL PARCO: ATTORE DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO**

Intervista al Presidente Italo Cerise

## **I FLUSSI DI VISITATORI NEL PARCO**

Turisti fidelizzati o più turisti?

## **DIECI NUOVI OPERATORI OTTENGONO IL MARCHIO DI QUALITA'**

Sono settanta gli operatori a Marchio tra i due versanti  
del Parco e dello Spazio Gran Paradiso

## **CHI AMA PROTEGGE**

Successo per il progetto del Parco per le scuole



# SOMMARIO

Editoriale .....	2
Il Parco: attore di sviluppo per il territorio.....	3
I flussi di visitatori nel Parco.....	5
Marchio di Qualità: incontriamo gli operatori.....	6
Dieci nuovi operatori ottengono il Marchio di Qualità .....	8
L'incubatoio ittico per il ritorno della trota marmorata.....	10
<i>Chi ama protegge</i> : successo per il progetto per le scuole.....	11
Itinerari dell'Anima.....	12
Ultime notizie dal Parco.....	14

# EDITORIALE

Il prossimo 30 aprile scadrà il quinquennio della mia Presidenza dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso; colgo pertanto l'occasione che mi viene offerta dal nostro periodico *Voci del Parco* per fare alcune brevi riflessioni sull'attività svolta e sulle prospettive future dell'Ente Parco.

Sono stati, questi, cinque anni impegnativi e difficili, ma anche gratificanti per i risultati positivi raggiunti grazie all'impegno degli amministratori, della direzione e di tutti i dipendenti. Su tutti, per prestigio e importanza, l'inserimento del nostro Parco nella prima Green List redatta dalla IUCN, vale a dire la prima certificazione a livello mondiale che riconosce efficacia ed equità nella gestione dei Parchi: riconoscimento che attesta come gli obiettivi di conservazione e di sviluppo che il Parco persegue sono stati pienamente raggiunti e come sia migliorato, nel tempo, il rapporto tra il Parco e il suo territorio di riferimento; in particolare tra l'Ente e le comunità locali, alle quali deve essere riconosciuto il ruolo fondamentale svolto, nel tempo, nella conservazione del paesaggio e dell'ambiente.

Nel quinquennio che volge al termine molti altri obiettivi sono stati raggiunti sia nel campo della conservazione e della ricerca scientifica, sia in quello delle attività di valorizzazione dell'area protetta, di fondamentale importanza per il suo sviluppo. Penso al monitoraggio della biodiversità, al Marchio di Qualità, al bilancio di sostenibilità, al progetto di educazione ambientale *Chi ama protegge* solo per citare i più significativi: diverse iniziative che rientrano nella missione fondamentale del Parco di saper coniugare conservazione e sviluppo, tutela e valorizzazione, in un inscindibile connubio a vantaggio dell'area protetta e delle sue genti. Per questo esprimo la mia sincera gratitudine a tutti coloro che hanno lavorato in questi anni nel Parco e per il Parco con l'intento di raggiungere tale obiettivo.

Al termine di questo incarico mi rimane il ricordo di un'esperienza positiva e della consapevolezza di aver fatto seriamente tutto ciò che era nelle mie capacità. L'augurio che rivolgo ai prossimi amministratori dell'Ente Parco è quello di proseguire il lavoro intrapreso per il bene di coloro che vivono nel Parco e di tutti quelli che lo frequentano e ne apprezzano i valori e la bellezza ✨

**ITALO CERISE**  
italo.cerise@pngp.it  
Presidente PNGP

in copertina, foto:  
Valter Vallet  
archivio PNGP

in questa pagina, disegno:  
Giancarlo Prono  
archivio PNGP  
elaborazione grafica:  
Marcella Tortorelli

## VOCI DEL PARCO - N.2/2015

Registrazione del Tribunale di Torino n. 5613 del 10/06/2002

Editore, Redazione e Amministrazione:

**Ente Parco Nazionale Gran Paradiso**  
via Pio VII, 9 - 10135 Torino

Direttore responsabile: Michele Ottino - michele.ottino@pngp.it  
Redazione: Michele Ottino, Andrea Virgilio, Marcella Tortorelli  
Grafica e impaginazione: Marcella Tortorelli - marcella.tortorelli@pngp.it  
Stampa: AGIT MarioGros Industrie grafiche s.r.l.



## IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO

per la Comunità del Parco:

Adriano Gea  
Domenico Aimonino  
Osvaldo Naudin  
Carlo Guichardaz

per gli Enti scientifici

e l'Università:  
Fabrizio Piana

per le Associazioni

ambientaliste:  
Marco Rossato  
Francesco Framarin

per la Regione Piemonte:

Ezio Tuberosa

per la Regione Valle d'Aosta:

Giuseppe Dupont

per il Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio

e del Mare:  
Italo Cerise  
Sergio Ferrero

per il Ministero delle Politiche

Agricole e Forestali:  
Pier Giorgio Giorgis

Commissione Sviluppo Turistico:

Sergio Ferrero, Osvaldo Naudin,  
Marco Rossato, Ezio Tuberosa.

Commissione del Patrimonio

Immobiliare:  
Sergio Ferrero, Adriano Gea,  
Carlo Guichardaz, Marco Rossato.



foto: Lorenzo Rossetti  
archivio PNGP

# L'INTERVISTA

## ‘IL PARCO: DA ELEMENTO DI CONTRASTO AD ATTORE DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO’

### SI CONCLUDE IL MANDATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO: L'INTERVISTA AL PRESIDENTE ITALO CERISE

**I**l 30 aprile si concluderà il mandato per l'attuale consiglio direttivo. Si ritiene soddisfatto del lavoro svolto e quali sono stati i principali obiettivi raggiunti?

Questi cinque anni di mandato sono stati molto intensi e impegnativi per me, per la Direzione, per il personale dell'Ente e per tutti i consiglieri che hanno partecipato con continuità alle varie riunioni di Consiglio, Giunta e Commissioni. Il grande lavoro svolto ha prodotto risultati positivi in tutti i settori di attività del Parco con importanti obiettivi raggiunti, tra questi: l'adozione del Piano del Parco, il ruolo di capofila nella ricerca sul monitoraggio della biodiversità nei parchi alpini, le ricerche e le scoperte scientifiche di altissimo livello svolte dai nostri Servizi Scientifico e Botanico, la redazione del bilancio di sostenibilità, la promozione e valorizzazione del territorio attraverso il Marchio di Qualità, l'incremento delle attività di comunicazione, turistiche e di educazione ambientale, le azioni per promuovere la mobilità sostenibile, la ultimazione dei lavori dei

centri di Rovenaud (*Centro lontra*) e Campiglia (*Luomo e i coltivi*); solo per citare i principali. Ma in assoluto credo che l'obiettivo più importante raggiunto dal Parco in questo quinquennio sia stato il suo inserimento nella prima *Green List* redatta dalla IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura), unico parco italiano in una lista di appena 24 parchi su 210.000 presenti nel mondo. Un fatto di straordinaria importanza di cui tutti gli amministratori e i dipendenti debbono essere orgogliosi.

**Quali sono gli aspetti positivi e quali le criticità riscontrate nel corso di questi anni?**

Tra gli aspetti positivi citerei il fatto che in questi anni, grazie anche ad una politica e ad una gestione più attenta da parte dell'Ente Parco alle esigenze del territorio, è accresciuta la consapevolezza che il Parco è un valore aggiunto per lo sviluppo socio economico di chi vive al suo interno e nelle aree limitrofe. Con l'inserimento nella prima *Green List* il Parco è oggi

una eccellenza, dal punto di vista della conservazione, riconosciuta a livello mondiale e questo fatto, nei prossimi anni, avrà sicuramente delle importanti ricadute economiche sul territorio di riferimento. Ecco perché tra le attività che abbiamo cercato di sviluppare come consiglio vi è stato prioritariamente il turismo con varie iniziative e progetti quali: Marchio di Qualità, Armonie, Chi ama protegge, Viva il Parco, A piedi tra le nuvole ecc. tutte rivolte a far conoscere e apprezzare il suo territorio, la sua biodiversità, il suo paesaggio ma anche la sua cultura, i suoi prodotti di eccellenza, la sua ospitalità. Le criticità sono quelle di un Ente che ha, per normativa, una struttura fortemente burocratica che gli impedisce di esprimere pienamente le sue enormi potenzialità e che ha delle oggettive difficoltà operative e funzionali dovute alla sua collocazione geografica a cavallo di due Regioni, con sedi distaccate e distanti dal territorio di riferimento.

**Come è cambiato il rapporto tra il territorio e l'Ente Parco?**



In alto, Italo Cerise, Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso, intervistato presso il Borgo medievale di Torino.







foto: archivio PNGP

# ««« L'INTERVISTA



In alto,  
il Consiglio Direttivo  
dell'Ente Parco, in carica  
fino al 30 aprile 2016.

Essere riusciti a consolidare un rapporto di collaborazione tra l'Ente e gli operatori locali che è proficuo e vantaggioso per entrambi, credo che sia uno dei risultati più importanti di questo quinquennio di presidenza. Un risultato che è frutto del grande lavoro svolto dalla Direzione e da tutti i dipendenti dell'Ente, ma anche dagli amministratori che, senza alcuna gratificazione economica, sono stati presenti sul territorio e ne hanno colto le istanze, favorendo tutte le iniziative di promozione e sviluppo. Quanto è stato avviato in questo quinquennio dovrà proseguire anche in futuro, e il Parco dovrà sempre più essere un punto di riferimento per lo sviluppo del suo territorio. Il dialogo e la collaborazione con le comunità locali e con gli operatori economici e i gestori delle attività ricettive dovrà intensificarsi, se vogliamo massimizzare i benefici della presenza del Parco, sia per quanto riguarda gli aspetti di conservazione sia per quanto riguarda lo sviluppo socio economico del territorio di riferimento.

**Il riconoscimento della Green List IUCN è, secondo lei, un traguardo raggiunto o un nuovo inizio per l'area protetta?**

Questo riconoscimento è la prima certificazione a livello mondiale

che riconosce efficacia ed equità nella gestione dei Parchi. Rappresenta un risultato eccezionale di cui essere orgogliosi, ma non deve essere considerato un traguardo, bensì un punto di partenza per migliorare la nostra attività a favore della conservazione della natura e dello sviluppo socio economico del territorio. La IUCN, infatti, è molto attenta non solo alla conservazione ma anche al rapporto con il territorio e a come la presenza del Parco contribuisca al suo sviluppo. Ecco perché, accanto alle attività di tutela della biodiversità che il Parco svolge da tanti anni con successo, dobbiamo intensificare le attività legate allo sviluppo. Adesso sta alla intelligenza di tutti saper cogliere questa occasione unica di promozione del territorio perché la lista dura solo 2 anni e poi ci sarà il rinnovo, dove presumibilmente altri parchi italiani entreranno a farne parte e l'unicità non sarà più tale. Se saremo bravi, questa notorietà che ci deriva dall'inserimento nella Green List, avrà ricadute interessanti sul nostro territorio in termini di interesse turistico, altrimenti sarà l'ennesima occasione sprecata e sinceramente non possiamo permettercelo!

**Come vede il Parco nel prossimo futuro?**

Il Parco in questi anni si è ritaglia-

to un ruolo sempre più importante e, da elemento di forte contrasto con il territorio, è diventato un valido attore per il suo sviluppo. In futuro se, come spero, proseguiranno i buoni rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, il Parco può diventare anche un punto di riferimento per la coesione del suo territorio. Abolite le Province, sciolte o trasformate le Comunità Montane, i Comuni potrebbero trovare, in prospettiva, proprio nel Parco un elemento importante di dialogo con il quale sviluppare positive azioni di sviluppo socio economico, visti l'innegabile visibilità e il valore aggiunto che il Parco conferisce al suo territorio. Non si tratta di dare al Parco un ruolo politico che non ha, ma di sfruttare la sua presenza per promuovere il territorio, avviando concretamente quel processo virtuoso, previsto dagli strumenti di pianificazione del Parco, di avere da questo Ente meno vincoli e più progetti. \*

a cura di  
**ANDREA VIRGILIO**  
andrea.virgilio@pngp.it  
Ufficio Stampa PNGP  
Servizio Affari Generali



foto: Davide Grimoldi  
archivio PNGP

# FLUSSI TURISTICI



## I FLUSSI DI VISITATORI NEL PARCO

### TURISTI FIDELIZZATI O PIÙ TURISTI?

Questa è la domanda che il Parco si pone ogni inizio anno quando inizia la programmazione degli eventi per la primavera-estate. Due milioni di visitatori all'anno è un dato che conosciamo e che stiamo approfondendo grazie ad una ricerca avviata con l'Università di Salisburgo che lavora con l'intercettazione delle celle telefoniche per ottenere dati su coloro che entrano nel Parco: quanto soggiornano, da dove arrivano, quali località hanno visitato prima. Questo numero della rivista è dedicata ai residenti perciò pensiamo sia utile condividere qualche considerazione e conoscere anche la vostra opinione. Guardando il programma delle manifestazioni estive certamente si nota una grande ricchezza di proposte, che ha registrato grande soddisfazione da parte dei partecipanti. Nell'anno in cui il Parco ha aderito a Expo 2015 non c'è stata manifestazione che non fosse seguita da una degustazione di prodotti e vini a Marchio di Qualità. Dei turisti soddisfatti, che certamente parleranno bene del parco con parenti e amici, circa la

metà è costituita da affezionati che ritornano, mentre la restante parte è rappresentata da nuovi visitatori. Questi nuovi utenti sono venuti per gli eventi che sono stati organizzati oppure perchè hanno saputo del Parco da giornali, servizi TV, fiere e manifestazioni promozionali? Se il Parco offrissi "solo" la sua natura intatta, un'ospitalità curatissima, programmi di escursioni guidate, trekking e ascensioni alpinistiche, l'eccellenza dell'enogastronomia e punti di informazione centralizzati e ben funzionanti, potrebbero bastare? A nostro parere certamente sì e connoterebbe il Parco per quello che effettivamente è, un'oasi di wilderness, grandi spazi di natura protetta, silenzi e pace. Questi sono tra l'altro i valori che ci hanno permesso di entrare unici in Italia nella prestigiosa *Green list* dell'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) e sono certamente da rafforzare. Questo tema sta a cuore all'amministrazione del Parco che, con una politica di sostegno alle azioni per una maggiore visibilità del territorio, crede nell'importanza di sen-

sibilizzare nuovi visitatori che poi torneranno se avranno apprezzato tutto ciò che hanno trovato e vissuto. Nel 2015 l'impegno finanziario del Parco è stato di quasi 70.000 € per le manifestazioni, a cui si aggiungono 62.000 € per le azioni nell'ambito del programma Expo 2015 e circa 20.000 € per portare il Parco a Torino da EATaly per un intero weekend. Circa 6.700 utenti hanno partecipato alle manifestazioni e più di 3.000 sono stati intercettati allo stand di Expo nella settimana di fine luglio. Sono oltre 50 i coinvolgimenti degli operatori con il Marchio di Qualità in varie attività. Per il 2016 studieremo attentamente gli investimenti per gli eventi e quelli per la diffusione della conoscenza del Parco fuori dai suoi confini. Ci farebbe molto piacere conoscere il vostro punto di vista in proposito, che potrete mandarci scrivendo a [info@pngp.it](mailto:info@pngp.it) ★

**CRISTINA DEL CORSO**  
[cristina.delcorso@pngp.it](mailto:cristina.delcorso@pngp.it)  
Responsabile  
Servizio Turismo - Educazione Ambientale



In alto,  
alcuni turisti in  
escursione al pianoro  
del Nivolet accompagnati  
da una Guida del Parco.





foto:  
archivio Maison Du Goût

## MARCHIO DI QUALITA' INCONTRIAMO GLI OPERATORI



In alto,  
la Maison du Goût,  
Cogne

Nell'anno di Expo sono state numerose le iniziative promosse dall'Ente Parco per coinvolgere gli operatori che hanno ottenuto il Marchio di Qualità Gran Paradiso. Abbiamo quindi intervistato Davy Gérard della *Maison Du Goût* di Cogne e Alessandro Giove dello *Chalet del lago* di Ceresole Reale. Entrambi hanno, infatti, partecipato in prima persona ad eventi promossi dal Parco (tra cui la conferenza stampa di presentazione a Milano). Abbiamo chiesto la loro opinione sul progetto e le loro aspettative.

**Che cosa ti ha spinto a richiedere il Marchio di Qualità Gran Paradiso e quali sono gli aspetti positivi dell'esserne entrati a far parte?**

**D.G.** Il motivo principale che ha spinto me e la mia famiglia a concorrere per l'ottenimento del Marchio di Qualità del Parco è stata la consapevolezza, condivisa con la maggior parte degli operatori economici e sociali presenti nella Valle di Cogne, che il rispetto e la salvaguardia del patrimonio naturale e dell'insieme dei valori identitari,

storici e tradizionali della nostra comunità siano fondamentali per il nostro presente e futuro e che essi rappresentano la principale risorsa territoriale da utilizzare e preservare per il beneficio delle attuali e future generazioni. L'essere entrati a far parte di un network di imprese, accomunate dall'ottenimento del Marchio di Qualità del Parco significa poter comunicare a "gran voce" ed in maniera istituzionale ed efficace al turista, che usufruisce dei nostri servizi e prodotti, agli enti creditori, che credono nelle nostre aziende e che finanziano i nostri progetti ed alla politica regionale e nazionale, che speriamo possano tutelare con forza sempre maggiore le peculiarità del nostro territorio, che tipicità e rispetto delle tradizioni significano Qualità.

**A.G.** Abbiamo deciso di richiedere il Marchio di Qualità del Parco per due motivi: prima di tutto l'esigenza di avere degli obiettivi qualitativi-ambientali esterni che guidassero il miglioramento già intrapreso dalla nostra attività, insieme alla possibilità di entrare a far parte di

una rete di operatori del territorio con cui collaborare. Gli obiettivi proposti dal Parco ci hanno aiutato a definire più chiaramente le azioni da intraprendere per diminuire l'impatto ambientale della nostra attività, spronandoci e dandoci dei tempi certi per il passaggio all'utilizzo di prodotti biologici, detersivi ecocompatibili, prodotti di consumo in materiali riciclati o compostabili, oltre a pratiche di risparmio energetico ed idrico. È stato soprattutto molto piacevole instaurare dei legami con gli operatori del territorio, persone ed attività che conosceamo già a distanza ma con i quali avevamo rapporti commerciali molto saltuari. Da loro ci riforniamo di formaggi locali, verdure, miele, prodotti da forno e di pasticceria ed abbiamo fatto eseguire alcuni lavori di falegnameria per arredamento ed oggettistica. Si è creato in poco tempo un gruppo motivato a fornire un servizio di qualità ed a lavorare insieme con l'orgoglio di far conoscere i prodotti locali. È per noi grande soddisfazione il fatto che molti clienti chiedano indicazioni



foto:  
archivio Chalet del lago

per raggiungere i laboratori e le aziende agricole dopo aver assaggiato o visto in esposizione i prodotti o manufatti. Ci accorgiamo che gli sforzi fatti sono apprezzati dai visitatori, soprattutto da chi sceglie una vacanza nel Parco consapevole che sta visitando un'area protetta e privilegiata dal punto di vista ambientale. Pur vivendo in un piccolo paese di montagna, la rilevanza turistica di Ceresole Reale, credo che lo renda un modello per i numerosi turisti che visitano il posto venendo anche da molto lontano, uno sprone anche per i visitatori ad una maggiore attenzione all'ambiente.

**Quali sono le tue aspettative per il futuro?**

**D.G.** Per quanto riguarda il futuro, ci aspettiamo che l'Ente Parco

Nazionale Gran Paradiso, nell'ambito dello sviluppo e del potenziamento del progetto Marchio di Qualità, si impegni ad aprire un dialogo ed una collaborazione, più forti che mai, con gli altri enti ed associazioni che, come esso stesso, operano nei territori del Parco. Mi riferisco ai Comuni, alle comunità montane, ai consorzi degli operatori turistici, all'apparato di amministrazione regionale in modo da indirizzare e coordinare gli sforzi, che tutti questi enti vorranno dedicare alla causa della difesa della tipicità dei prodotti e dei servizi locali. Soltanto attraverso un'azione coordinata ed incentrata su obiettivi specifici, si potrà ottenere e/o incrementare quell'effetto comunicativo, rivolto ai potenziali consumatori residenti nei territori esterni al Parco, e di

difesa, giuridica ed ideologica, rivolta ai governi nazionali e regionali, sempre meno attenti e sensibili alla tutela delle identità locali, di cui i nostri territori e le nostre imprese tanto necessitano.

**A.G.** Per il futuro speriamo di poter continuare sulla strada intrapresa di sostenibilità ambientale ed accorciamento della filiera e utilizzo di prodotti biologici, anche attraverso acquisti di gruppo, e saldare i legami con gli altri operatori che come noi hanno scelto questa strada. \*

a cura di  
**ANDREA VIRGILIO**  
andrea.virgilio@pngp.it  
Ufficio Stampa PNGP  
Servizio Affari Generali



In alto,  
lo Chalet del lago,  
Ceresole Reale

In basso,  
il Marchio di Qualità  
del Parco Nazionale  
Gran Paradiso



### MAISON DU GOÛT - COGNE

La *Maison du Goût* nasce nel 2003 ad opera di Gérard Edi e Malavolti Daniela. Ad oggi, la *Maison du Goût* si presenta come un elegante negozio, in cui è possibile trovare una vasta gamma di prodotti da forno e di pasticceria, tutti caratterizzati dall'elevata artigianalità della produzione e dall'utilizzo di materie prime di massima qualità, nonché un'ampia scelta di vini e liquori, locali e non, e di salumi e formaggi. I prodotti da forno per cui la *Maison du Goût* ha ottenuto nel 2014 il Marchio di Qualità sono: I Torcetti di Cogne, il Mecoulin di Cogne, il dolce del Gran Paradiso ed i Pani Neri alla frutta di Cogne.

### CHALET DEL LAGO - CERESOLE REALE

A Ceresole Reale lo *Chalet del Lago* appare come una residenza del passato in pietra e legno; risale infatti alla fine dell'800 e solo nel corso degli anni 40 è stata adibita ad albergo. Oggi dispone di 8 camere, tutte riscaldate e con servizi interni, e di una sauna. Gli ambienti interni con soffitti bassi in legno e pareti perlineate, i mobili vecchio stile, la moquette nelle stanze ed il parquet nelle sale comuni sono caldi ed accoglienti. Dal dehors immerso nel verde la vista sul lago è rigenerante e suggestiva in ogni stagione. La cucina lavora ingredienti tipici della tradizione canavesana e montanara.





foto:  
archivio Hotel Bellevue

## DIECI NUOVI OPERATORI OTTENGONO IL MARCHIO DI QUALITA' DEL PARCO

### SONO 70 GLI OPERATORI A MARCHIO TRA I DUE VERSANTI DEL PARCO E DELLO SPAZIO GRAN PARADISO



In alto,  
l'Hotel Bellevue,  
Cogne.

In basso,  
il Marchio di Qualità  
del Parco Nazionale  
Gran Paradiso



Sono dieci i nuovi operatori locali dei settori agroalimentare o turistico presenti nell'area del Parco e dello Spazio Gran Paradiso che hanno ottenuto il Marchio di Qualità del Parco Nazionale Gran Paradiso. Per il versante piemontese i nuovi operatori sono: a Ceresole Reale il Campeggio Casa Bianca, la panetteria Lou Forn con i suoi pani di farine integrali, i biscotti al brenges (i larici, in ceresolino) e la focaccia di Ceresole, tutti interamente biologici, e l'alimentari "Da Cristiana" con la sua crostata ceresolina, le paste di meliga e i tortini alle mele. Sempre in Valle Orco l'Azienda Agricola Lagora, che produce i suoi formaggi d'alpeggio nella zona della casa di caccia del Gran Piano di Noasca. Anche la Valle Soana fa la sua parte con l'inserimento della Locanda Centrale di Ronco Canavese. Per il versante valdostano entrano nel circuito lo storico Hotel Bellevue di Cogne, l'Hotel Lo Fleye di Saint Pierre, ad Introd "La Stazione dell'Acqua", particolare B&B ricavato da una vecchia guardiania del bacino idrico, "La Pietra Felice - chambres

d'hôtes", completamente accessibile per poter ospitare persone con speciali bisogni di mobilità e l'Azienda Agricola La Croix di St. Pierre con i suoi prodotti caseari come la fontina DOP, le tome, il burro di panna d'affioramento e il particolare Burro Colòu.

Dal 2010, anno di avvio del progetto, sono in totale settanta gli operatori che hanno ottenuto il Marchio. Rispetto al 2014, quest'anno sono aumentate le richieste di manifestazione d'interesse pervenute all'Ente, tra le quali ad oggi 15 sono state visitate per l'iter di controllo e la verifica dei requisiti e 12 hanno presentato domanda ufficiale ed hanno ottenuto il Marchio da parte del Parco. Il Marchio, infatti, impegna strutture ed attività in un percorso di qualità e sostenibilità, per garantire ai consumatori la provenienza dal territorio del Parco, la qualità delle lavorazioni, un'accoglienza all'insegna del rispetto per l'ambiente oltre che della cortesia e delle tradizioni locali.

Gli operatori che hanno acquisi-

to il Marchio, oltre alla possibilità di ulteriori canali di promozione tramite le attività di comunicazione dell'Ente e la partecipazione ad eventi e fiere, dispongono anche di opportunità di crescita e valorizzazione delle proprie attività. Quest'anno in occasione di EXPO sono state intraprese in particolare numerose azioni e iniziative di promozione dei prodotti e dei produttori del circuito Marchio, che hanno consentito di far conoscere le eccellenze enogastronomiche, nuove occasioni per valorizzare il territorio, i suoi prodotti agroalimentari e artigianali, ma anche le tradizioni e la cultura locale.

Le schede delle attività con il Marchio del Parco sono disponibili sul sito alla pagina [www.pnpgp.it/marchio-qualita/operatori](http://www.pnpgp.it/marchio-qualita/operatori) ★

**ANDREA VIRGILIO**  
[andrea.virgilio@pnpgp.it](mailto:andrea.virgilio@pnpgp.it)  
Ufficio Stampa PNGP  
Servizio Affari Generali





Parco Nazionale Gran Paradiso



SCOPRI LE STRUTTURE E LE ATTIVITÀ A MARCHIO PARCO

## VERSANTE VALDOSTANO

### STRUTTURE RICETTIVE E RISTORAZIONE

#### FONDO VALLE

**B&B Vetan** - Loc. Vetan Dessous 19- Saint Pierre - 0165.908970  
**Albergo La Meridiana** - Loc. Château Feuillet 17 - Saint Pierre - 0165.903626  
**B&B Le vieux noyer** Loc. Rumiod 9 - Saint Pierre 0165.903386 - 349.7337877  
**Affittacamere Au château blanc** - Via Corrado Gex 22 - Arvier - 0165.99166  
**Relais du Paradis** - Loc. Villes Dessous 53 - Introd - 0165.920871  
**Vinosteria Antirouille** - Loc. Capoluogo 8 - Aymavilles - 0165.902061  
**Hotel Lo Fleye** - Loc. Bussan Dessus 91 - Saint Pierre - 0165-904625  
**La Stazione dell'acqua** - Località Sorressamont - Introd - 338.1693370  
**Hotel La Pietra Felice** - Loc. Norat 63 - Introd - 348.4079281

#### VALLE DI RHÊMES

**Bar Ristorante Le Solitaire** - Loc. La Fabrique 15 - Rhêmes-Saint-George - 0165.907504  
**Case Gran Paradiso Centro turismo equestre** - Loc. La Fabrique 13 - Rhêmes-Saint-Georges - 0165.907667  
**Camping Val di Rhêmes** - Loc. Voix - Rhêmes-Saint-Georges - 0165.907648  
**Hotel Granta Parey** - Loc. Chanavey - Rhêmes-Notre-Dame - 0165.936104  
**Albergo Ristorante Boule de neige** - Loc. Chanavey 27 - Rhêmes-Notre-Dame - 0165.936166

#### VALLE DI COGNE

**Agriturismo Plan de la Tour** - Loc. Epinel, 198 - Cogne - 0165.74870  
**Residence Les Nigritelles** - Loc. Lillaz 21 - Cogne - 0165.749270  
**Hotel Notre Maison** - Loc. Cretaz 9 - Cogne - 0165.741040  
**Ristorante Lou Bequet** - Loc. Cretaz 93 - Cogne - 0165.74651  
**Hotel l'Arolla** - Loc. Lillaz 47 - Cogne - 0165.74052  
**Hotel du Grand Paradis** - Via Dott. Grappein, 45 - Cogne - 0165.74821  
**Hotel Sant'Orso** - Via Bourgeois, 2 - Cogne - 0165.74821  
**Hotel La Madonna** - Via Laydetré, 7 - Cogne - 0165.74078  
**Hostellerie de l'Atelier** - Via Dott. Grappein 103 - Cogne - 0165.74327  
**Hotel Bellevue** - Rue Grand Paradis 22 - Cogne - 0165.74825  
**Lou Ressionon** - Rue Mines de Cogne 22 - Cogne - 0165.74034  
**Bar ristorante Lou Tchappé** - Fraz. Lillaz 126 - Cogne - 0165.74379

#### VALSAVARENCHÉ

**Camping Gran Paradiso** - Loc. Plan de la Pesse - Valsavarenche - 0165.905801

#### VALGRISENCHÉ

**B&B Maison Bovard** - Loc. Gerbelle - Valgrisenche - 0165.97119  
**Rifugio Bezzi Alpe Vaudet** - Valgrisenche - 0165.97129

### PRODUTTORI

**Apicoltura Livio Carlin** - Loc. Creton 60 - Valsavarenche - 347.1192320  
**Azienda agricola da Emy** - Loc. Bois de Clin 18 - Valsavarenche - 0165.905791  
**Maison Anselmet** - Loc. Vereytaz 30 - Villeneuve - 0165.904851  
**Macelleria Segor** - Piazza Emilio Chanoux, 4 - Villeneuve - 0165.95479  
**Cave coopérative de l'Enfer** - Via Corrado Gex 52 - Arvier - 0165.99238 - 334.8593514  
**La maison du goût** - Via Mines de Cogne 11 - 0165.74075  
**Maison agricole Petit Paradis** - Cogne - 0165.762636  
**Azienda Agricola La Croix** - Loc. la Croix, 11010 - Saint Pierre - 333.6282001

### ARTIGIANI

**Les Amis du Bois** - Loc. Villes Dessous 9 - Introd 0165.95557

## VERSANTE PIEMONTESE

### STRUTTURE RICETTIVE E RISTORAZIONE

#### VAL SOANA

**Locanda Aquila Bianca** - Loc. Piamprato 87 - Valprato Soana - 0124.812993  
**Locanda Centrale** - Via Roma 9 - Ronco Canavese - 380.2020656

#### VALLE ORCO

**Ristorante La Rocca** - Via Arduino 6 - Sparone - 0124.808867  
**B&B Il Cantellino** - Via Roma 82 - Locana - 0124.83459  
**Rifugio Pontese** - Loc. Piano Delle Muande Di Teleccio - Locana - 0124.800186  
**Osteria dei viaggiatori** - Loc. Frera Superiore - Noasca - 0124.901031  
**Affittacamere Il Maiolandro** - Loc. Pianchette - Noasca - 345.2790649  
**Albergo Meublé Sport** - Loc. Capoluogo 12 - Ceresole Reale - 0124.953187  
**Hotel Blanchetti** - Loc. Prese 13 - Ceresole Reale - 0124.953174  
**Albergo ristorante Chalet del Lago** - Loc. Pian della Balma 10 - Ceresole Reale - 0124.953128  
**Hotel Gli scoiattoli** - Loc. Barilò 4 - Ceresole Reale - 0124.953007  
**Ristorante La Baracca** - Loc. Serrù - Ceresole Reale - 0124.953275  
**Ristorante Rifugio Le Fonti** - Loc. Fonti minerali 1 - Ceresole Reale - 0124.953117 - 347.6075573  
**Camping Piccolo Paradiso** - Loc. Foiere - Ceresole Reale - 0124.953235 - 347.5404390  
**Rifugio Guido Muzio** - Loc. Chiapilli inferiore - Ceresole Reale - 0124.953141 - 347.1222757  
**Rifugio Massimo Mila** - Loc. Villa - Ceresole Reale - 0124.953230  
**Camping Casa Bianca** - Bg. Brengi 10 - Ceresole Reale - 349.369331

### PRODUTTORI

**Apicoltura Canavesana** - Via Corte d'Assisi - Ivrea - 0125.239926 - 349.4738027  
**Alpeggio Ceresa Alpe Oregge** - Ribordone 339.8253211 - 011.3249259  
**Pasticceria Perotti** - Via Destefanis 2 - Pont C.se - 0124.85129  
**Panetteria Anna e Lauri** - Piazza Vittorio Emanuele, 7 - Ronco C.se - 0124.817286  
**Macelleria Venezia** - Via Roma 33 - Ronco C.se - 0124.817360  
**Bottega degli antichi sapori** - 347.2389310  
**L'ort de Champiy** - Valprato Soana - 347.4136258  
**Azienda agricola Perotti Elvis Alpe Azaria** - Valprato Soana 348.6101045  
**Apicoltura Pezzetti** - Loc. Pratolungo 3 - Locana - 347.5787202  
**Macelleria Boetto** - Bg. Pratinonio 1 - Pont C.se - 0124.84173  
**Gastronomia Laboroi** - Via Roma 59 - Locana - 0124.83113  
**Panetteria Lou Forn** - Bg. Capoluogo 12 - Ceresole Reale - 392.9998097  
**Alimentari da Cristiana** - Borgo Villa, 13 - Ceresole Reale - 347.0581916  
**Azienda agricola Lagora di Marco Solive (alpeggio Gran Prà)** - Bg. Pratinonio - Pont Canavese - 347.6824340

### ARTIGIANI

**Atelier di scultura** di Marco Rolando - Loc. Capoluogo 5 - Ceresole Reale 0124.953211 - 347.1589954  
**Falegnameria Tarro Genta** - Loc. Pratolungo 11 - Locana - 347.6822218

**I NOSTRI PRODOTTI:  
 NATURALMENTE DI QUALITÀ**  
[www.pngp.it/marchio-qualita](http://www.pngp.it/marchio-qualita)



foto:  
archivio PNGP

## NEL PARCO IN FUNZIONE L'INCUBATOIO ITTICO PER IL RITORNO DELLA TROTA MARMORATA REALIZZATO NEL VALLONE DEL PIANTONETTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE+ BIOAQUAE



In alto  
una veduta del  
torrente Piantonetto,  
in Valle dell'Orco.

In basso,  
il logo del progetto  
Life+ Bioaquae.



È stato ultimato nel Comune di Locana, presso la frazione Ghiglieri, nel Vallone di Piantonetto, l'incubatoio ittico del Parco dedicato alla Trota marmorata, specie inserita nella lista rossa IUCN e di elevato valore conservazionistico, ormai scomparsa da molti corsi d'acqua. La struttura nasce nell'ambito progetto *Life+ Bioaquae* e la sua realizzazione rappresenta uno dei punti fondamentali dell'intervento di tutela dedicato a questo salmonide autoctono. A livello europeo infatti la specie è in diminuzione, principalmente a causa della distruzione e frammentazione dell'habitat e dell'ibridazione con un altro salmonide, la Trota fario. Per questi motivi la Trota marmorata è inserita nella lista rossa IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) come minacciata. Questo status rende prioritarie azioni di conservazione a beneficio della specie, di cui appunto il Parco si è fatto promotore tramite il progetto *Life+ Bioaquae*. "Nel Parco la Trota marmorata è presente ormai solo più in forme

ibridate con la *Fario* in alcuni corsi d'acqua laterali del Piantonetto, del Rio del Roc ed in alcuni brevi tratti del Soana", spiega Bruno Bassano, Responsabile del Servizio scientifico del Parco, "La massiccia presenza di Trota fario rappresenta una minaccia alla conservazione della Marmorata, poiché le due specie sono in grado di accoppiarsi tra loro e la *Fario* è ecologicamente prevalente sulla Marmorata. Per questo motivo scopo del progetto è, in alcuni corsi d'acqua del Parco, limitare le possibilità di ibridazione tra i due salmonidi, tramite il prelievo e il trasferimento degli esemplari di Trota fario e la re-immersione della Trota marmorata nei torrenti interessati dall'intervento". L'impianto di Ghiglieri è composto da due porzioni: la parte interna è destinata all'incubazione delle uova e all'accrescimento degli avannotti (i piccoli di trota), mentre la parte esterna è destinata ai riproduttori. Gli avannotti saranno immessi nei corsi d'acqua Piantonetto, Campiglia e, in un secondo tempo, Forzo fino all'affermazione di questa specie mi-

nacciata. Saranno queste le acque che, entro i confini del Parco, ospiteranno le popolazioni di Trota marmorata provenienti dall'incubatoio di Piantonetto. Questi siti avranno la funzione di conservare la specie in un contesto di assoluta salvaguardia e protezione. L'incubatoio svolgerà anche una funzione didattica affrontando tematiche connesse alla conservazione e al miglioramento degli habitat acquatici in generale. Nella realizzazione è stata data importanza anche alla sostenibilità; l'incubatoio riceve l'acqua direttamente dal troppo pieno dell'acquedotto e questa soluzione garantisce acqua praticamente pura e un utilizzo sostenibile delle risorse idriche. L'acqua in uscita dall'impianto viene riversata nel Torrente Piantonetto, dopo aver alimentato un piccolo stagno didattico creato per favorire la riproduzione della Rana temporaria, altra specie in notevole declino numerico e distributivo. ★

ANDREA VIRGILIO  
andrea.virgilio@pngp.it  
Ufficio Stampa PNGP  
Servizio Affari Generali





foto: Nicoletta Fedrighini  
archivio PNGP

## CHI AMA PROTEGGE'

### GRANDE SUCCESSO DI ADESIONI PER IL PROGETTO CON LE SCUOLE

Se è vero che "l'appetito vien mangiando", allora si spiega il grande successo di adesioni del progetto del Parco con le scuole *Chi ama protegge* giunto ormai alla terza edizione. Nato nel 2013 con l'obiettivo di coinvolgere le classi del territorio e vicino all'area protetta in un percorso pluriennale per far conoscere il Parco partendo dal primo ciclo delle elementari fino al termine della scuola media, il progetto ha riscosso negli anni un crescente consenso tra le scuole: quest'anno ben 110 classi tra versante piemontese e valdostano hanno chiesto di partecipare. Complice il fatto che il Parco finanzia interamente tutte le attività, contribuendo anche alle spese dei trasporti.

La finalità del progetto è quella di stimolare nelle nuove generazioni quell'affezione per un patrimonio unico ma delicato, che fa scaturire il senso di protezione e dunque favorisce la consapevolezza della necessità di conservazione; ogni anno però viene sviluppato un tema particolare. Quest'anno il tema è l'acqua, articolato sui se-

guenti sottotemi:

- l'importanza dei fragili ecosistemi acquatici alpini legati al progetto di conservazione LIFE+ Bioaquae che il Parco sta portando avanti da ormai quasi tre anni;
- dalla scoperta dei piccoli animali legati agli ambienti acquatici, alla visita all'incubatoio ittico per la Trota marmorata che il Parco ha recentemente ultimato sempre nell'ambito del progetto LIFE;
- dalla riscoperta degli antichi mestieri di montagna legati all'utilizzo dell'acqua (ad esempio i *magnin* che lavoravano il rame nella fucina alimentata dal torrente a Ronco Canavese) al legame acqua-energia, con possibilità di visitare la diga e la centrale IREN, partner che fornisce supporto e collaborazione al progetto.

Le attività prevedono interventi in classe e uscite sul territorio in tutte le valli con il coinvolgimento del Servizio di Sorveglianza, prezioso e particolarmente apprezzato dalle scolaresche, delle Guide e accompagnatori del Parco, specializzati in progetti didattici con le scuole.

Il percorso pluriennale, oltre a prevedere lo sviluppo di tematiche diverse e con maggiori approfondimenti con il crescere dell'età scolare, offre l'opportunità di avvicinarsi alla montagna con un approccio crescente anche dal punto di vista sportivo: al termine del ciclo delle elementari i bambini faranno l'escursione con le racchette da neve, mentre chi avrà concluso il ciclo delle scuole medie potrà provare l'emozione dello sci di fondo.

Non mancherà anche quest'anno il Concorso a premi abbinato al progetto: l'obiettivo è quello di realizzare un calendario del Parco (per il 2017) con gli elaborati migliori realizzati dalle classi, che chiunque si potrà stampare da internet. E per festeggiare la conclusione del progetto e la premiazione degli elaborati come sempre sarà organizzata una giornata di festa con i ragazzi e le loro famiglie sabato 5 giugno a Locana. ★

**NICOLETTA FEDRIGHINI**  
nicoletta.fedrighini@pngp.it  
Servizio Turismo - Educazione Ambientale



In alto:  
un momento della  
festa finale tenutasi  
a Ceresole Reale  
il 6 giugno 2015.

*Sentieri e mulattiere nei millenni hanno unito villaggi e luoghi di culto. Vi invitiamo a percorrerli con il passo del pellegrino che sa vedere le testimonianze di fede e desidera raggiungerle: sono i percorsi spirituali nel Parco Nazionale Gran Paradiso.*

#### **IL SANTUARIO DI SANT'ANNA**

Nella frazione Meinardi di Locana, in Valle Orco, sorge il santuario di Sant'Anna, madre della Madonna e simbolo della terra che si rigenera e produce frutti preziosi. Il Santuario, ristrutturato alla fine '800, è in posizione dominante sul sottostante villaggio di Fey e, in occasione della festa di Sant'Anna, l'ultima settimana di luglio, è meta del tradizionale pellegrinaggio.

#### **IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL TRUC**

Il santuario della Madonna del Truc, sito in un punto panoramico di grande bellezza, si raggiunge dalla borgata Jerener di Locana attraverso una bella scalinata-mulattiera in uso da secoli, fiancheggiata da varie cappelle, alcune delle quali edificate, secondo la leggenda, nei luoghi in cui apparve la Madonna. La festa del santuario avviene la prima domenica di luglio.

#### **IL SANTUARIO DI PRASCONDÙ**

Alla testa della Valle di Ribordone si trova il santuario di Prascondù, dedicato alla Madonna un tempo ricordata nella chiesetta dell'Apparizione. Narra la storia che nel dicembre 1618 il sedicenne Giovannino Berrardi non volle dire le preghiere serali e rispose male al padre il quale lo maledisse dicendo: "Che tu possa non parlare mai più"; da quel momento Giovannino rimase muto. Il padre, sentendosi responsabile, fece voto promettendo di andare in pellegrinaggio al santuario della Madonna di Loreto, ma riprese il suo lavoro. Il ragazzo ogni giorno portava a pascolare gli animali in un prato non visibile dalla strada, nascosto, il *pra' scondù*. Il 27 agosto 1619, mentre Giovannino era al pascolo, vide all'improvviso una donna che disse: "Sono la Madonna, avete promesso di andare in pellegrinaggio a Loreto e il voto va eseguito. Qui, dove sono apparsa, desidero che sorga una cappella dedicata a me". E scomparve. Giovannino sconvolto scese a casa urlando: parlò per due ore alla madre e alle altre



---

# ITINERA DELL' I SANTUARI DEL C

---





ARI  
ANIMA  
GRAN PARADISO

donne accorse, poi tornò muto. Lui e il padre andarono quindi Loreto e, al ritorno, Giovannino riacquistò la voce. Subito iniziarono i lavori per la costruzione della cappella, terminata nel 1620. Anni dopo una valanga la distrusse e i lavori per la costruzione dell'attuale santuario, poco distante, iniziarono nel 1659. Da quel miracolo, la festa della Madonna di Prascondù è sempre il 27 agosto e al Santuario accorrono numerosi i pellegrini.

#### IL SANTUARIO DI SAN BESSO

In Val Soana, a 2019 metri di altitudine, sotto una roccia possente sorge il santuario di San Besso, forse il più importante per la storia delle popolazioni del Parco. La leggenda narra che in questo luogo, nel terzo secolo, si rifugiò San Besso, uno dei martiri della legione Tebea comandata da San Maurizio che divenne poi patrono dei Savoia. Ogni anno, il 10 agosto, avviene il pellegrinaggio al santuario che riunisce i popoli della Val Soana e di Cogne, che fu fondato dai valsoanini. Una festa tradizionale, prova storica che le Alpi uniscono e non dividono, un appuntamento importante non solo per i fedeli, ma anche per gli emigrati e i giovani che un tempo andavano a fare il militare, dei quali il legionario Besso è patrono. In passato la festa era quasi una fiera, nei pascoli c'erano armenti e artigiani e non mancavano i tanti Besso delle valli a celebrare l'onomastico.

*Sul versante valdostano numerosi sono i santuari, ma tutti al di fuori del confine del Parco. Il territorio è costellato di chiese parrocchiali, cappelle e luoghi di culto che vi invitiamo a scoprire, tra questi la Chiesa parrocchiale di Cogne.*

#### LA CHIESA PARROCCHIALE DI COGNE

I primi abitanti della Valle di Cogne arrivarono dalla Val Soana e si fermarono nell'alto vallone di Urthier dove costruirono la prima chiesa al Cret. In seguito popolarono la conca centrale, sorse Cogne e fu costruita la Chiesa parrocchiale dedicata a Sant'Orso, il sacerdote valdostano dai grandi poteri taumaturgici al quale, secondo la tradizione, si deve la bonifica del Prato di Sant'Orso. ■

Testi a cura di  
Beppe Valperga

# ULTIME NOTIZIE DAL PARCO

## NOVITÀ E AVVENIMENTI DALLE CINQUE VALLI



### TRASFERIMENTO DELLA SEDE DI TORINO DELL'ENTE PARCO

Dal 2 novembre 2015 gli uffici della sede di Torino dell'Ente Parco sono stati traslocati da via della Rocca alla zona dell'ex villaggio olimpico. Il nuovo indirizzo è via Pio VII, 9 - 10135 Torino. La denominazione dell'Ente, i dati fiscali, i recapiti telefonici, il numero di fax, gli indirizzi e-mail e PEC sono rimasti invariati. La nuova sede di Torino dell'Ente Parco è collocata in una palazzina all'interno del complesso che ospita l'ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte.



### IL GRAN PARADISO SI CONFERMA IL PIU' SOCIAL TRA I PARCHI NAZIONALI ITALIANI

Il Parco si conferma come l'area protetta italiana con maggior successo sui social network, con più di 100.000 fan su Facebook e quasi 6.000 follower su Twitter. Il pubblico, assai variegato, è suddiviso a metà fra i due sessi e vede le percentuali maggiori nelle fasce di età di 35-44 anni (12%) e di 45-54 anni (13%). Oltre 84.000 utenti sono italiani, seguiti da inglesi, francesi, spagnoli e brasiliani. In costante aumento anche il numero di commenti ed interazioni sui post pubblicati, di cui diversi superano le 100.000 visualizzazioni.



**BIOAQUAE**

Biodiversity Improvement of Aquatic Alpine Ecosystems

### ESITO POSITIVO PER LA VISITA DI MONITORAGGIO AI SITI LIFE+BIOAQUAE

Dal 26 al 28 agosto è stata effettuata la visita di controllo da parte di tre funzionari della Commissione Europea sul progetto LIFE+BIOAQUAE per la conservazione degli ecosistemi acquatici di alta quota, in atto dal 2013 nel Parco. La Commissione ha visitato alcuni dei siti d'intervento del progetto per approfondire tutte le specifiche tecniche delle principali azioni del progetto BIOAQUAE, constatando il buono stato di avanzamento delle azioni di fitodepurazione e di eradicazione del salmerino di fontana dai laghi alpini.



### DUE AGRICOLTORI DEL PARCO PREMIATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE PRAIRIES FLEURIES

Sabato 3 ottobre a Cogne sono stati premiati due agricoltori del versante valdostano del Parco, che hanno partecipato al concorso internazionale *Prairies fleuries* (Praterie fiorite), promosso sin dal 2010 dal Ministero dell'agricoltura francese. Il premio per l'equilibrio agro-ecologico è stato assegnato a Liliano Gratton di Cogne, mentre Giuseppino Bich di Valsavarenche si è aggiudicato il premio per il valore mellifero. Le praterie sono state attentamente analizzate sotto il profilo della gestione, dell'interesse foraggero, della presenza di un elevato numero di specie e del loro contributo paesaggistico.



### LA ZUPPA DEL GRAN PARADISO ALLA TAVOLA ROTONDA "PARCHI DA GUSTARE"

La zuppa del Gran Paradiso è stata presente lo scorso ottobre all'evento *Parchi da gustare*, organizzato nell'ambito della rassegna *Montagne & dintorni*. Fra gli interventi vi è stato anche quello di Andrea Celesia, dell'Hotel Ristorante Notre Maison di Cogne, operatore a Marchio di Qualità Gran Paradiso e partecipante al progetto *Zuppa del Gran Paradiso*. Durante l'evento è stata presentata la guida *Parchi da gustare* a cura del settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte.

LORENZO ROSSETTI  
lorenzo.rossetti@pngp.it  
Collaboratore PNGP





**HOMO ET IBEX**  
Località Prese  
Ceresole Reale (TO)  
Telefono: 0124 - 95.31.66



**LE FORME DEL PAESAGGIO**  
Via Umberto I  
Noasca (TO)  
Telefono: 0124 - 90.10.70



**ANTICHI E NUOVI MESTIERI**  
Via Roma - Locana (TO)  
Telefono: 0124 - 83.557



**CULTURA RELIGIOSA**  
Santuario di Prascondù  
Ribordone (TO)  
Telefono: 011 - 86.06.233



**CEA - Centro Educazione Ambientale**  
Noasca (TO)  
Telefono: 0124 - 90.18.04  
cell. 339.36.09.214



**TRADIZIONI E BIODIVERSITÀ IN UNA VALLE FANTASTICA**  
Via Alpetta - Ronco C.se (TO)  
Telefono: 348.76.25.890



**I PREZIOSI PREDATORI**  
Località Dégioz  
Valsavarenche (AO)  
Telefono: 0165 - 75.301



**GIARDINO BOTANICO ALPINO PARADISIA**  
Località Valnontey  
Cogne (AO)  
Telefono: 0165 - 74.147



**BENTORNATO GIPETO!**  
Località Chanavey  
Rhêmes N.D. (AO)  
Telefono: 0165 - 75.301



**TUTELATIVA LABORATORIO PARCO**  
Villaggio Minatori  
Cogne (AO)  
Telefono: 0165 - 75.301



**PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**

**CONTATTI E ORARI**

**SEDE DI TORINO**

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino  
Telefono: 011 - 86.06.211  
fax: 011 - 81.21.305  
e-mail: segreteria@pngp.it  
parcogranparadiso@pec.pngp.it

Apertura al pubblico:  
lun. - giov. 9.00/12.30 - 14.00/17.00  
ven. 9.00/12.30  
[www.pngp.it](http://www.pngp.it)

**SEDE DI AOSTA**

Via Losanna, 5 - 11100 Aosta  
Telefono: 0165 - 44.126  
fax: 0165 - 23.65.65

Apertura al pubblico:  
lun. - giov. 9.00/12.30 - 14.00/17.00  
ven. 9.00/12.30  
[www.pngp.it](http://www.pngp.it)

**SEGRETERIA TURISTICA CENTRALE**

Via Pio VII, 9  
10135 Torino  
Telefono: 011 - 86.06.233  
e-mail: info@pngp.it

Apertura al pubblico:  
lun. - ven. 9.00/12.00

**SEGRETERIE TURISTICHE DI VERSANTE**

**Piemonte:**  
Telefono: 0124 - 90.10.70  
e-mail: info.pie@pngp.it  
**Valle d'Aosta:**  
Telefono: 0165 - 90.26.93  
e-mail: info.vda@pngp.it

**SORVEGLIANZA VALLE ORCO**

Frazione Jamonin, 5 Noasca (TO)  
telefono e fax: 0124 - 90.10.40  
cell. 349.23.54.933

**SORVEGLIANZA VAL SOANA**

Via Vittorio Emanuele  
Ronco Canavese (TO)  
telefono e fax: 0124 - 81.74.33  
cell. 349.23.54.936

**SORVEGLIANZA VALLE DI RHÊMES**

Frazione Bruil, 27 Rhêmes N.D. (AO)  
Telefono: 0165 - 93.61.16  
cell. 347.16.56.448  
fax: 0165 - 93.69.14

**SORVEGLIANZA VALSAVARENCHES**

Loc. Dégioz - Valsavarenche (AO)  
telefono e fax: 0165 - 90.58.08  
cell. 349.23.54.935

**SORVEGLIANZA VALLE DI COGNE**

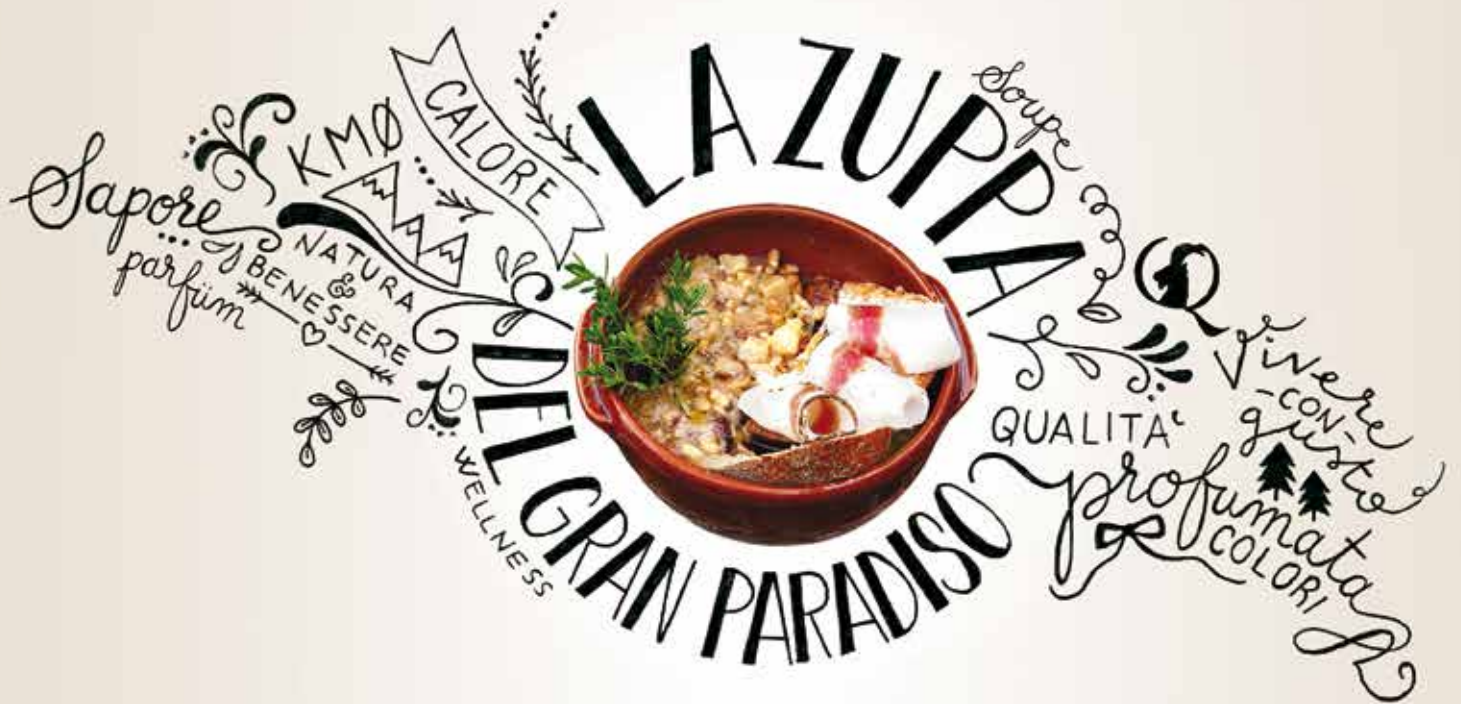
Rue des Mines, 20 Cogne (AO)  
telefono: 0165 - 74.025  
cell. 349.23.54.934  
fax 0165 - 74.90.07

**SEDE OPERATIVA SERVIZIO SCIENTIFICO**

Frazione Jamonin, 5 Noasca (TO)  
tel. 0124 - 90.10.43  
fax 0124 - 90.10.40



VIENI A SCOPRIRE



Tra le infinite peculiarità di Piemonte e Valle d'Aosta, il Parco Nazionale Gran Paradiso, in stretta collaborazione con i produttori e i ristoratori che aderiscono al **Marchio di Qualità Gran Paradiso**, ha pensato di creare un piatto che potesse racchiudere e custodire le tipicità di questo territorio e diventare così emblema del Parco. Nasce così la **Zuppa del Gran Paradiso**, preparata con ingredienti della **tradizione contadina**, che è possibile gustare nelle strutture del Parco che hanno aderito al progetto. Scopri quali su [www.pngp.it/marchio-qualita/zuppa-del-gran-paradiso](http://www.pngp.it/marchio-qualita/zuppa-del-gran-paradiso).

WWW.PNGP.IT